

## PRIMO PIANO

### Vertenza Verti, ecco l'accordo

Riduzione degli esuberanti da 175 a 163 in una prima fase e, in conclusione, a 144; attivazione del Fondo intersettoriale di solidarietà nella parte straordinaria per i prepensionamenti; inserimento di un capitolo su riqualificazioni, ricollocamenti e outplacement; infine incentivi economici. Questi i quattro punti dell'accordo trovato tra Verti e le rappresentanze sindacali, che chiude una vertenza iniziata a novembre 2021 con la decisione dell'azienda di chiudere il contact center e di ridurre il personale degli altri reparti, con 325 esuberanti dichiarati inizialmente.

Nello specifico, l'intesa prevede incentivi economici con 23 mensilità per chi accetta la risoluzione consensuale, di 14 mensilità per chi firmerà accordi di conciliazione individuale con la compagnia che contemplano la rinuncia a impugnare il licenziamento. Verti s'impegna, inoltre, nei confronti dei lavoratori che firmano la conciliazione individuale a fornire un servizio di outplacement da parte di una società del settore. L'accordo è arrivato sul filo di lana, nelle ore finali dell'ultima giornata utile prevista dalla procedura della legge 223/91 e al termine di quasi un anno di tentativi da parte dei sindacati di ridurre il più possibile gli impatti della riorganizzazione decisa dalla compagnia.

Fabrizio Aurilia

## IL PUNTO SU...

### Il diritto di essere consapevole della malattia

**In caso di ritardata e colposa diagnosi va risarcito al paziente in via equitativa anche il danno derivante dalla privazione di avere contezza delle condizioni di salute, al fine di gestire in piena consapevolezza esistenziale la propria vita**

Con la pronuncia 28632/2022 del 3 ottobre 2022, la Suprema Corte di Cassazione ribadisce quali siano i percorsi da seguire in ipotesi di liquidazione equitativa del danno.

Il caso di specie concerne la sentenza ex articolo 281 sexies del Codice di procedura civile del 10 giugno 2020 con cui la corte d'appello di Roma, quale giudice del rinvio disposto da Cassazione 7260 del 2018, in parziale accoglimento del gravame interposto dai sanitari e in conseguente parziale riforma della pronuncia del tribunale di Roma dell'8 marzo 2004, aveva rideterminato in diminuzione la somma posta dal giudice di prime cure a loro carico, per il risarcimento dei danni subiti dai congiunti del de cuius a causa della "tardiva diagnosi" da parte dei primi, di "adenocarcinoma polmonare", a esito certamente infausto.

Avverso la sentenza pronunciata dalla corte di merito, i congiunti propongono ricorso per Cassazione dolendosi del fatto che per la valutazione equitativa del danno il giudice del rinvio aveva fatto ricorso a criteri inconferenti con la fattispecie.

Gli Ermellini rigetteranno il ricorso, richiamando il principio emesso all'esito del rinvio disposto da Cass. 7260/2018, secondo cui è autonomamente risarcibile la violazione del diritto di determinarsi liberamente nella scelta dei propri percorsi esistenziali, nella specie determinata dal colposo ritardo diagnostico di patologia a esito certamente infausto.

#### UN DANNO DIVERSO DALLA "PERDITA DI CHANCE"

Detto danno, non coincidente con la perdita di chance connesse allo svolgimento di specifiche scelte di vita non potute compiere e autonomamente apprezzabile sul piano sostanziale, in difetto di relativa contemplazione nelle tabelle di Milano, è stato equitativamente determinato ex art. 1226 del Codice civile, in piena e corretta applicazione del principio, affermato sempre dalla Corte, secondo cui la valutazione equitativa del danno deve effettuarsi, in difetto di qualsiasi automatismo, con ragionevole e prudente apprezzamento di tutte le circostanze del caso concreto, al fine di scongiurare una decisione arbitraria.

E non sarà arbitraria la liquidazione che determinerà la "compensazione economica socialmente adeguata" del pregiudizio, ovvero quella che "l'ambiente sociale accetta come compensazione equa", tenendo conto della coscienza sociale e dei vari fattori incidenti sulla gravità della lesione.

(continua a pag. 2)



(continua da pag. 1)

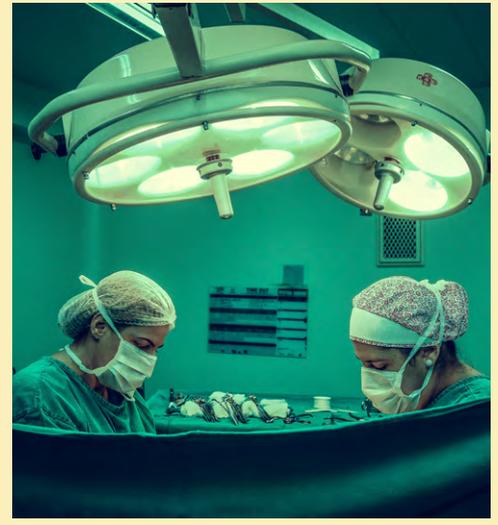
In ogni caso, il giudice, pur nell'esercizio di un potere di carattere discrezionale, sarà chiamato a dare conto del percorso logico seguito nella propria determinazione, con la conseguenza che, laddove non risultino indicate le ragioni dell'operato apprezzamento né richiamati gli specifici criteri utilizzati nella liquidazione, la sentenza incorrerà nel vizio di nullità per difetto di motivazione.

### VALUTARE LA PERDITA DELLA POSSIBILITÀ DI UN DIVERSO PERCORSO DI VITA

Ecco dunque che nel caso di specie la Corte di merito di secondo grado aveva invece puntualmente indicato i criteri di determinazione del danno, valutando "tutte le circostanze del caso concreto" e, in particolare, l'età del paziente al momento della morte (anni 58), il periodo di ritardo intercorso fra il primo accertamento diagnostico (30/10/1997), la diagnosi di tumore (6/10/1998) e l'intervenuto decesso (17/12/1998), le condizioni generali di salute del paziente nei mesi intercorsi tra il primo accertamento e l'effettiva corretta diagnosi.

In particolare, la Corte aveva evidenziato come il de cuius, di professione tassista, nel periodo sopra considerato avvertiva dolori al torace, dispnea da sforzo, tosse scarsa, che mai lo hanno costretto a un blocco totale della sua attività, come confermato dalla relazione clinica del 19/11/1998, a riprova del fatto che nei mesi precedenti ben avrebbe potuto, ove avesse avuto piena contezza delle proprie effettive condizioni di salute, gestire in modo autonomo e con piena consapevolezza esistenziale la propria vita, in vista dell'inevitabile esito finale.

In conclusione la Suprema Corte rigetta il ricorso, posto che la Corte territoriale aveva indicato gli elementi da prendersi correttamente in considerazione nella liquidazione del danno in via equitativa ex art. 1226 C.c., dando adeguatamente conto in motivazione del processo logico seguito, indicando quanto assunto a base del procedimento valutativo seguito, al fine di consentirne il controllo di relativa logicità, coerenza e congruità.



Avv. Mauro De Filippis,  
Studio THMR



Milano  
30 novembre 2022  
East End Studios

Per poter partecipare alla selezione  
è necessario inviare la candidatura  
compilando il form all'indirizzo:  
<https://forms.gle/A5TG1x3aEFt69cLC9>

Per info: [awards@insuranceconnect.it](mailto:awards@insuranceconnect.it)

SCARICA IL REGOLAMENTO COMPLETO

## Tossinfezioni: cosa sono e quali le soluzioni assicurative a tutela

**I recenti casi di contaminazione del cibo causata da batteri nocivi per la salute umana fa riflettere sulle cause originarie e su come prevenirle, ma riporta l'attenzione anche alle soluzioni assicurative che possono tutelare il consumatore e l'immagine dell'azienda**

### PRIMA PARTE

Nel corso delle ultime settimane sono apparsi sulla stampa numerosi annunci che riguardano il ritiro di alcuni prodotti alimentari il cui consumo causerebbe problemi, anche gravi, alla salute umana. Purtroppo, si sono verificati anche dei decessi.

Si è parlato di *listeria*, di *escherichia coli* e in genere di tossinfezioni alimentari.

Si tratta di contaminazioni che possono determinare problemi di varia entità e sono in grado di causare anche la morte dei soggetti che dovessero contrarle, soprattutto se si tratta di persone di costituzione più fragile, come accade per gli anziani e i bambini.

Il lettore ricorderà, ad esempio, il decesso di un bimbo a causa di una tossinfezione contratta in Egitto, paese nel quale si era recato in vacanza con la famiglia, nell'estate scorsa.

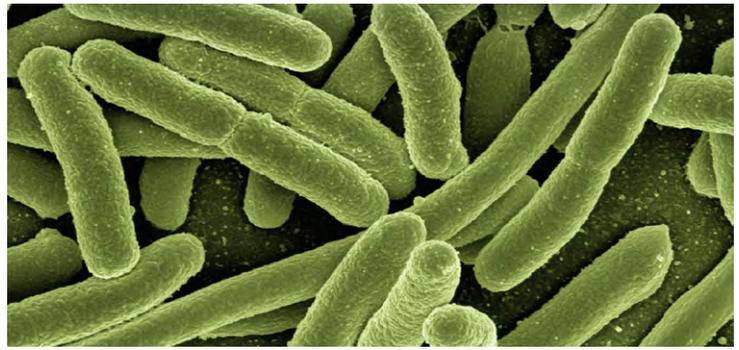
Non si tratta di casi rari: la comparsa sulla stampa di avvisi sul ritiro di prodotti difettosi è sempre più comune e, in seguito all'innalzarsi delle temperature nei mesi estivi, aumenta in particolare la possibilità di contrarre infezioni legate al consumo di alimenti. In estate, infatti, si mangiano più alimenti crudi, spesso fuori casa, ed è assai più facile che si verifichino casi di cattiva conservazione e problemi di igiene nei prodotti alimentari.

#### Le conseguenze per la salute della listeria

La *listeria*, o più precisamente la *listeria monocytogenes*, ad esempio, è un batterio che può essere presente nel suolo, nell'acqua e nella vegetazione, e può contaminare diversi alimenti come latte, verdura, formaggi molli, carni poco cotte e insaccati. Causa la *listeriosi* e la principale via di trasmissione per l'uomo è proprio quella alimentare.

Gli adulti sani possono essere occasionalmente infettati, ma raramente sviluppano una malattia grave, a differenza dei soggetti debilitati, immunodepressi o nelle donne in gravidanza.

Come spesso accade, infatti, la gravità della sintomatologia può variare sensibilmente in funzione della dose infettante e dello stato di salute dell'individuo colpito. È possibile contrarre forme simili all'influenza o di tipo gastroenterico, la febbre che sopravviene può essere anche molto alta e, nei soggetti a rischio, può arrivare a forme di setticemia e financo alla meningite.



La *listeria* resiste molto bene alle basse temperature e all'essiccamento e anche negli alimenti conservati a temperatura di refrigerazione (intorno ai 4 gradi centigradi), ma è sensibile alle usuali temperature di cottura, e dunque il ministero della Salute ha invitato i consumatori a prestare la massima attenzione alle corrette modalità di preparazione degli alimenti.

Sono consigli generalmente indicati nell'etichetta presente sulle confezioni, che comportano quasi sempre la cottura, prima del consumo. L'adozione di queste semplici regole di igiene nella manipolazione degli alimenti, anche a livello domestico, riduce infatti il rischio di contrarre la malattia.

#### I possibili danni all'organismo causati dall'escherichia coli

L'*escherichia coli* è invece una specie di batterio molto nota e comune, che fa parte del nostro microbiota intestinale. La maggior parte dei ceppi sono innocui, ma alcuni sono in grado di provocare malattie intestinali di diversa gravità e infezioni extra-intestinali, che possono colpire il tratto urinario e causare peritonite, setticemia, polmonite e, anche in questo caso, meningite.

L'infezione causata da questo batterio proviene da acqua o cibo contaminati, in particolare da alimenti che vengono consumati crudi, ma anche da latte non pastorizzato. I soggetti più fragili, come bambini piccoli e anziani, possono sviluppare una forma di insufficienza renale, la sindrome emolitico uremica, che può anche essere mortale.

(continua a pag. 4)

(continua da pag. 3)

L'infezione, inoltre, può essere veicolata anche tramite il contatto da persona a persona (quando i soggetti infetti non si lavano correttamente le mani) o bevendo acqua contaminata, come può accadere negli stagni o nelle piscine. Trattandosi di un batterio, l'escherichia coli è sensibile al calore e la cottura dei cibi permette di neutralizzarla.

La prevenzione è quindi estremamente importante, perché non esistono farmaci specifici in grado di proteggere efficacemente da questo tipo di infezione. È dunque necessario lavare accuratamente gli alimenti crudi e gli utensili da cucina prima e dopo il contatto con essi e possibilmente utilizzare contenitori separati per ogni alimento.

Uno dei ceppi di questo batterio produce una tossina che causa la cosiddetta *diarrea del viaggiatore*, che colpisce proprio chi consuma acqua o cibo in zone in cui l'acqua è contaminata e non sicura, ed è ben nota a chi ha l'abitudine di viaggiare verso mete esotiche.

Gli antibiotici possono curare le infezioni esterne al tratto digerente ma fanno fatica a trattare quelle intestinali, quindi, come anticipato, il miglior modo di contrastare queste malattie è cercare di evitare di contrarle: da qui le continue raccomandazioni del ministero della Salute per una maggiore attenzione da parte dei consumatori.

### Proteggere i consumatori e le imprese

La questione, comunque, non si limita ai problemi, anche gravi, che possono colpire gli acquirenti. Le conseguenze per le imprese produttrici interessate sono notevoli, in quanto l'annuncio del ritiro di un prodotto può avere effetti devastanti per l'immagine del produttore.

Specialmente se parliamo di alimenti, che hanno un impatto diretto sulla salute del consumatore, abbiamo direttamente a che fare con la salvaguardia della reputazione dell'azienda che li produce, in particolare se si tratta di prodotti italiani, che vantano un livello qualitativo elevato e grande popolarità in tutto il mondo.

Com'è noto, la salvaguardia del marchio (o brand) costituisce oggi una delle prime preoccupazioni dei *risk manager*. Il controllo e la gestione di questo tipo di rischio e l'eventuale possibilità di trasferirlo, ricoprono quindi un'importanza capitale.

In quest'ottica si inquadra la copertura generalmente definita come *tampering*, termine che in inglese indica l'azione di contaminare.

**Cinzia Altomare**

(La seconda parte dell'articolo sarà pubblicata su *Insurance Daily* di lunedì 24 ottobre)

## CARRIERE

# Allianz Trade, nuovo ceo e presidente

**Aylin Somersan Coqui prende il posto di Clarisse Kopff, in uscita dal gruppo assicurativo**

Cambio al vertice di **Allianz Trade**. La compagnia ha annunciato ieri che Aylin Somersan Coqui assumerà l'incarico di ceo e presidente del management board della società del gruppo **Allianz** specializzata in coperture per crediti commerciali. **Aylin Somersan Coqui** (in foto), 46 anni e attualmente chief risk officer del gruppo assicurativo, prenderà il posto di **Clarisse Kopff**, in predicato di lasciare Allianz per intraprendere una nuova esperienza lavorativa.



"Desideriamo ringraziare Clarisse per l'eccellente lavoro svolto per Allianz Trade e augurarle buona fortuna per questo nuovo capitolo della sua carriera", ha commentato **Chris Townsend**, membro del management board di Allianz. "Esprimiamo i migliori auguri ad Aylin nel nuovo ruolo e siamo convinti che, grazie alla vasta formazione maturata sia nella gestione patrimoniale sia nelle assicurazioni, e all'esperienza tecnica acquisita nel ramo rischi, si trovi in una posizione eccellente – ha aggiunto – per guidare il continuo sviluppo di Allianz Trade".

Aylin Somersan Coqui, una laurea al Davidson College e poi un Mba alla Harvard Business School, ha iniziato la propria carriera nel 1998 come analista finanziaria di Morgan Stanley. Nel 2002 è entrata nel gruppo Allianz, ricoprendo inizialmente varie posizioni in **Allianz Global Investors** e **Pimco** e assumendo successivamente diversi ruoli di leadership internazionale all'interno del gruppo assicurativo. Nel dettaglio, Aylin Somersan Coqui è stata prima cfo e poi ceo di **Allianz Turkey**, nel 2019 ha assunto l'incarico di chief human resources officer del gruppo e, praticamente nello stesso periodo, è stata nominata board member e labor director per **Allianz Deutschland**. Nel 2020, come accennato, ha ricevuto l'incarico di chief risk officer del gruppo assicurativo.

**Giacomo Corvi**

### Insurance Daily

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 21 ottobre di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

## L'RC AUTO VERSO NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO

9 NOVEMBRE 2022 | 9:00 - 17:00

Palazzo delle Stelline - Corso Magenta, 61 - Milano



Tra inflazione, crisi energetica e gravi difficoltà sociali, il ramo Rc auto è condizionato dalla necessità di conciliare il rigore tecnico con la qualità della relazione con il cliente in fase assuntiva, nella proposizione di servizi a valore aggiunto, nella gestione dei sinistri. La tenuta del sistema Rc auto richiede ulteriori interventi legislativi in grado di limitare l'evasione assicurativa, migliorare in particolare la gestione del risarcimento diretto e gli elementi di valutazione nei meccanismi di bonus-malus. Ma il settore assicurativo si confronta anche con le opportunità introdotte dalla nuova mobilità mettendo in campo investimenti, stringendo partnership, costruendo modelli di business basati sulla tecnologia ma non solo, che stanno contribuendo a modificare la fisionomia dell'assicurazione nel nostro Paese. Il tutto con la certezza che, anche per l'Rc auto, i prossimi mesi saranno decisivi per il ruolo che il mondo assicurativo potrà ricoprire in un ambito di offerta fondamentale per i cittadini, le imprese e per l'economia italiana.

### Il convegno si propone di analizzare:

- I motivi di una riforma dell'Rc auto
- Problematiche e opportunità di sviluppo del ramo auto
- Come ottimizzare il portafoglio auto
- Nuova mobilità: scenari, trend, iniziative e soluzioni assicurative
- Gli ecosistemi della mobilità: quali modelli di business?
- Evoluzione dell'offerta di servizi
- Strategie distributive e proposizioni commerciali
- Il contributo della tecnologia e dell'insurtech per la formulazione di prodotti, l'attività antifrode e la gestione di sinistri
- L'importanza del Preventivatore per l'Rc auto
- Il contrasto alle frodi
- Modelli vincenti per la gestione dei sinistri

#### Main sponsor



#### Official sponsor



**ISCRIVITI CLICCANDO QUI**

## CONVEGNO

9 NOVEMBRE 2022 | 9:00 - 17:00

## L'RC AUTO VERSO NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO

## PROGRAMMA

|               |  |
|---------------|--|
| 09.00 – 09.30 | ■ <b>REGISTRAZIONE</b>   |
| 09.30 – 09.50 | ■ <b>LA NUOVA MOBILITÀ PER LA TRASFORMAZIONE DEL PAESE</b><br>- Lorenzo Tavazzi, partner di The European House Ambrosetti<br>- Sergio Savaresi, professore di automazione del Politecnico di Milano  |
| 09.50 – 10.10 | ■ <b>AUTOMOTIVE: MODELLI DI BUSINESS E PARTNERSHIP, SOLUZIONI ASSICURATIVE PER LA NUOVA MOBILITÀ</b><br>- Giuseppe Barbatì, direttore generale di Double S Insurance Broker  |
| 10.10 – 10.40 | ■ <b>Tavola Rotonda – STRATEGIE, TECNOLOGIE E INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DELL'RC AUTO</b><br>- Matteo Bevilacqua, ceo di wefox Italia<br>- Roberto Lecciso, ceo del Gruppo Helvetia Italia<br>- Alberto Tosti, direttore generale di Sara Assicurazioni  |
| 10.40 – 11.00 | ■ <b>RC AUTO EVOLUTION: A GUIDARE SONO I METADATI</b><br>- Giuseppe Dosi, head of insurance market di Crif   |
| 11.00 – 11.20 | ■ <b>COSÌ CAMBIA L'ECOSISTEMA DELLA MOBILITÀ</b><br>- Alberto Busetto, head of connected business di Generali Jeniot<br>- Giacomo Lovati, chief beyond insurance officer di UnipolSai  |
| 11.20 – 11.45 | ◆ Coffee break   |
| 11.45 – 13.00 | ■ <b>Tavola Rotonda – I CITTADINI E LA RIFORMA DELL'RC AUTO: QUALI URGENZE PER LA TENUTA DEL SISTEMA?</b><br>- Fabiola Cipolloni, titolare del servizio stanza di compensazione e ruolo periti assicurativi di Consap<br>- Antonio De Pascalis, capo del servizio studi e gestione dati di Ivass<br>- Marco Festelli, vice presidente nazionale di Confconsumatori<br>- Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania |
| 13.00 – 14.00 | ◆ Pausa pranzo   |

**ISCRIVITI CLICCANDO QUI**

**SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO**

## CONVEGNO

9 NOVEMBRE 2022 | 9:00 - 17:00

## L'RC AUTO VERSO NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO

## PROGRAMMA

|               |  |
|---------------|--|
| 14.00 – 14.20 | ■ <b>IL VALORE DI UNA OFFERTA INTEGRATA E DIVERSIFICATA DELLA GESTIONE SINISTRI</b><br>- <i>Giovanni Campus, ceo di Msa Mizar</i>  |
| 14.20 – 14.40 | ■ <b>PRESENTE E FUTURO DELL'AUTO: OPPORTUNITÀ E SOLUZIONI</b><br>- <i>Marco Morello, sales manager Italia di Glassdrive (Gruppo Saint-Gobain)</i>  |
| 14.40 – 15.00 | ■ <b>MODELLI DISTRIBUTIVI PER IL MONDO AUTO</b><br>- <i>Nicola Bellome, direttore commerciale rete agenti di Axa Assicurazioni</i><br>- <i>Mauro Palonta, responsabile commerciale di Intesa Sanpaolo Assicura</i><br>- <i>Compagnia di assicurazione *</i>  |
| 15.00 – 15.20 | ■ <b>IL RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA</b><br>- <i>Maurizio Hazan, studio legale THMR</i>   |
| 15.20 – 15.40 | ■ <b>INSURTECH: TECNOLOGIE E SOLUZIONI PER L'EVOLUZIONE DELL'RC AUTO</b>   |
| 15.40 – 15.50 | ■ <b>KEYNOTE SPEECH</b><br>- <i>Massimiliano Caradonna, head of sales &amp; marketing - Region Central East Europe &amp; Middle East senior vice president di Dekra Group</i>  |
| 15.50 – 16.50 | ■ <b>Tavola Rotonda – LA GESTIONE DEI SINISTRI VERSO MODELLI DI SERVIZIO AL PASSO CON I TEMPI</b><br>- <i>Luigi Baccaro, direttore sinistri di Sara Assicurazioni</i><br>- <i>Nicola Bajona, head express &amp; direct claims di Zurich Italia</i><br>- <i>Luigi Barone, direttore sinistri di Reale Mutua</i><br>- <i>Massimiliano Caradonna, head of sales &amp; marketing - Region Central East Europe &amp; Middle East senior vice president di Dekra Group</i><br>- <i>Norberto Odorico, chief claims officer di UnipolSai</i><br>- <i>Maurizio Rainò, direttore claims &amp; customer operation di Axa Italia</i> |
| 16.50 – 17.00 | ◆ <b>Chiusura lavori</b>   |

(\*) invitato a partecipare

**ISCRIVITI CLICCANDO QUI**

**SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO**